



VI RIUNIONE DI RETE

IL PASSAPORTO DEI MUSEI MINERARI

Milano, 15 - 16 dicembre 2017

Paolo Cresta, Parco Naturale Regionale dell'Aveto – Miniera di Gambatesa (GE)

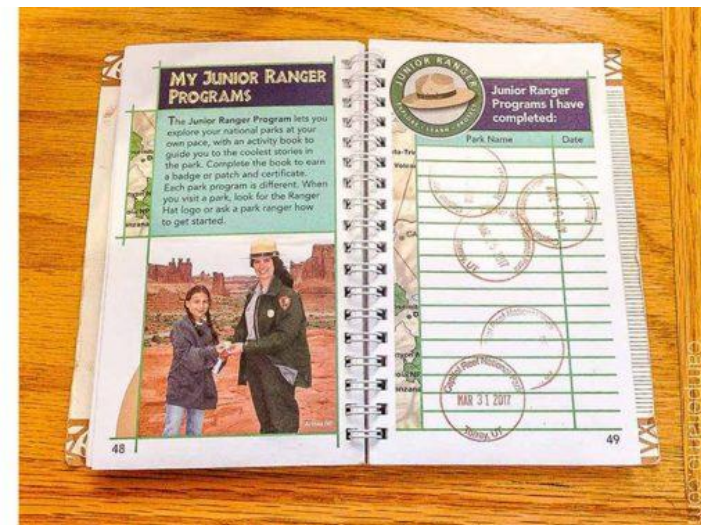


PARCHI AMERICANI

Sfruttando la passione per il “collezionismo”, attività divertente che coltiviamo quasi tutti, i Parchi americani sono stati i primi a far collezionare timbri.

Ogni Monumento, Area o Parco Nazionale ha il suo timbro.

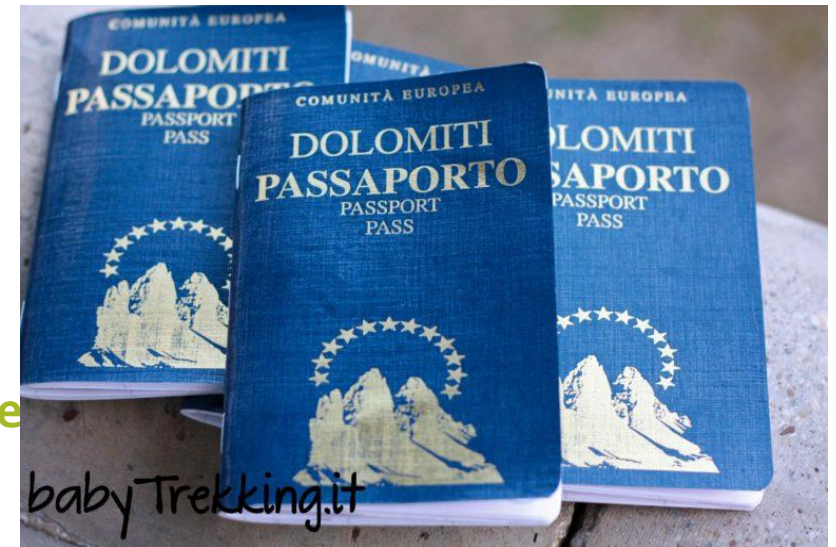
C'è un passaporto per adulti e uno per bambini. I passaporti sono divisi per regioni e ogni regione ha spazi appositi per poter esser timbrato.



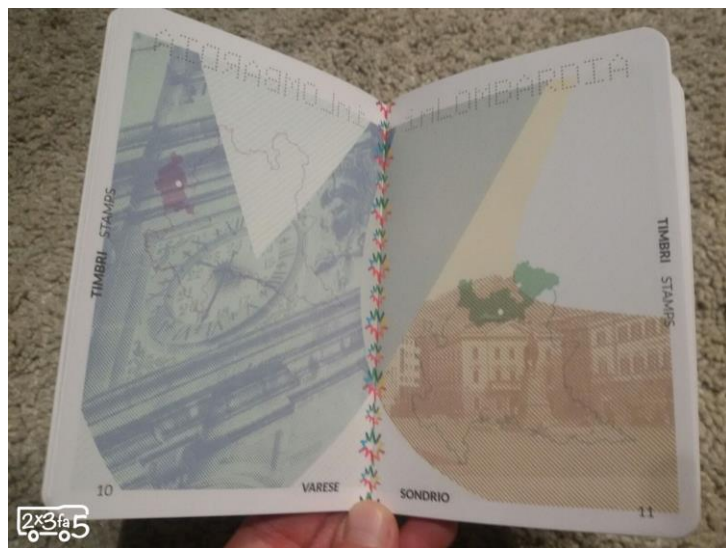
IL PASSAPORTO DELLE DOLOMITI

E' un vero e proprio passaporto, che ricorda in tutto e per tutto quello classico che tutti conosciamo, quindi con la propria foto da incollare, nome, cognome, e pagine per raccogliere i timbri dei rifugi raggiunti.

Nelle primissime pagine si trova una breve presentazione delle montagne, informazione sul "rinnovo" (come fare una volta terminate le pagine, visto che non scade!) e come utilizzarlo al meglio, il tutto in italiano, inglese e tedesco; in fondo invece c'è una serie di consigli utili agli escursionisti e una sezione di numeri utili, da chiamare in caso di necessità. E' suddiviso per aree geografiche, ed al suo centro si trova la legenda: Dolomiti Centrali, Dolomiti Occidentali e Brenta, Dolomiti Orientali e Bellunesi e Dolomiti Settentrionali.



PASSAPORTO #INLOMBARDIA



Una volta ricevuto il passaporto, lo si sfoglia e si decide quali località visitare.

Nelle apposite pagine informative si trovano i timbri da pressare sulle pagine ad esse dedicate.

Una volta completate tutte le pagine, si può chiedere l'attestato #InLombardia.

L'IDEA RE.MI

La proposta è di utilizzare uno strumento analogo per stimolare nei visitatori di musei e parchi minerari la volontà di visitare il maggior numero possibile di queste realtà, realizzando al contempo uno strumento di divulgazione e promozione dell'esistenza della rete e degli stessi musei che aderiscono all'iniziativa.

Punti salienti

1. Lo strumento:

il passaporto consiste in un piccolo libretto con copertina accattivante e una serie di pagine interne atte ad ospitare il timbro delle diverse strutture museali visitate.

Oltre alla prima pagina, anagrafica, da compilare a cura del possessore, sono previste alcune pagine introduttive di presentazione, l'elenco dei musei e parchi minerari con i riferimenti, una carta geografica sintetica di individuazione degli stessi, le istruzioni per la compilazione del passaporto e per riscuotere il "premio" finale.

Per uniformità, il passaporto dovrebbe essere realizzato da Ispra e distribuito tra le realtà aderenti

2. I timbri:

sulla base di alcune specifiche tecniche e grafiche fornite da Ispra (es.: formato, dimensioni, crediti e scritte di base) ciascun Museo/Parco minerario aderente all'iniziativa si dota di un proprio timbro.

Questo è dedicato all'iniziativa, ma può esserne concesso l'uso da parte della struttura anche in altri casi, es. per ricordo su cartoline o altro materiale in vendita.

3. Gestione:

i Musei/Parchi aderenti debbono promuovere e vendere al pubblico i passaporti, e rendersi disponibili per la timbratura relativa alla propria struttura, sorvegliandone la correttezza.

Nelle situazioni più semplici (strutture piccole, pochi visitatori alla volta, personale adibito alla biglietteria...), la timbratura potrà essere effettuata dal personale, in altre situazioni, di gestione più complessa, il timbro potrà essere messo a disposizione del pubblico direttamente, in uno specifico corner, con semplici accorgimenti antifurto.

4. Il "premio":

completata in tutto o in parte (es. stabilendo una quota minima di 10 o altro numero, secondo la quantità delle realtà aderenti) la raccolta di timbri (rigorosamente di strutture diverse), il visitatore ha diritto a un premio.

Questo va definito insieme, e può essere rappresentato da un semplice attestato (in questo caso il ritiro può essere effettuato direttamente presso l'ultima struttura visitata), magari con piccolo gadget appositamente studiato (un libro, una spilla), oppure essere qualcosa di più impegnativo (un buono, una strenna), in modo da stimolare al massimo il completamento del maggior numero possibile di visite.

In quest'ultimo caso, si potrebbe considerare l'ipotesi di una spedizione del libretto alla Re.Mi/Ispra con richiesta del premio/attestato: previa la "verifica", il premio viene spedito all'interessato insieme al libretto, restituito come ricordo, ed eventualmente a un nuovo libretto per reiniziare l'avventura...

La gestione più semplice del premio forse è la messa a disposizione di attestati e premi da parte di Re.Mi/Ispra alle strutture, che verificano in loco la compilazione del libretto e consegnano il premio, dandone poi informazione ad Ispra, magari con foto-ricordo del ritiro (o selfie). La soluzione centrale ha il vantaggio di mettere il visitatore a conoscenza di un ente supervisore di riferimento, ma prevede costi di spedizione da entrambe le parti e disponibilità da parte degli uffici centrali.

IL TIMBRO USATO PER LA MINIERA DI GAMBATESA

In occasione della riapertura della Miniera di Gambatesa, il Parco dell'Aveto aveva fatto realizzare dalle Poste Italiane uno speciale annullo filatelico.

A tal fine era stato predisposto, secondo le regole ministeriali, un timbro, che si riporta qui a fianco.

Il timbro per il passaporto Re.Mi. potrebbe/dovrebbe contenere i seguenti elementi:

in alto: nome della struttura e/o dell'ente proprietario

al centro: logo o scritta o immagine del Museo/Parco minerario, ben riconoscibile e visibile, e resa in maniera accattivante, meglio se con riferimenti alla sua specificità

in basso: dicitura relativa alla Rete Re.Mi e ad Ispra (nonché ad eventuale sponsor?)

Posteitaliane
FILIALE GENOVA 1

SERVIZIO FILATELICO TEMPORANEO

ANNULLO FILATELICO

VENERDI 9 DICEMBRE 2016

NE'

RIAPERTURA MINIERA DI GAMBATESA

funzionerà un Ufficio Filatelico Temporaneo con orario al pubblico dalle **10,30** alle ore **1530**

dotato di un "annullo speciale figurato" qui di seguito raffigurato



L'annullo speciale si potrà ottenere "a vista", presentando le corrispondenze presso l'Ufficio Filatelico Temporaneo durante l'orario di apertura

COMMISSIONI FILATELICHE:

l'annullo speciale si potrà ottenere, inoltre, inviandogli oggetti da bollare, con plico regolarmente affrancato (tariffa posta ordinaria), entro 60 giorni (festivi esclusi), al seguente indirizzo:

Poste Italiane UFFICIO POSTALE DI CHIAVARI
Servizio Commerciale – Filatelia
Piazza NS Dell'Orto